

Scritto da Antonio Ricciardi con il contributo di mons. Mauro Inzoli e Sabrina Magagna

Il tuo cuore la mia casa

Presentazione il 26 settembre. Con la prefazione di S.Emin. il card. Ennio Antonelli

di Rosa Massari Parati

Uscirà il 26 settembre in libreria il volume "Il tuo cuore la mia casa" (Edizioni **Ares**), di **Antonio Ricciardi** con contributi di **Mons. Mauro Inzoli e Sabrina Magagna**, ed una prefazione di **S.Em. il Card. Ennio Antonelli**. Il libro racconta la realtà dell'affido minorile, anche nei suoi aspetti giuridici e più problematici, partendo però dall'esperienza viva e quotidiana delle famiglie che fanno parte dell'Associazione Fraternità. Realtà quest'ultima di marcate radici lombarde: fondata a Crema, è infatti oggi diffusa con le sue case comunità in diverse regioni d'Italia, ma con prevalenza ormai quasi capillare sul territorio della nostra Regione. Il libro è uno strumento sia per comprendere "dall'interno" l'istituto dell'affido, ma anche per la luce che getta sul valore portante, insostituibile della famiglia nel cuore della società.

«Che cosa c'è di più semplice per due genitori di spalancare la porta di casa e del cuore per accogliere un bambino non concepito da loro?». A questa osservazione di **don Giussani** hanno risposto don Mauro Inzoli e le sue famiglie. Come? Semplicemente spalancando la porta di casa e del cuore, senza dover inventare nulla. In questo modo è nata l'Associazione Fraternità nel 1984 e ugualmente opera e si espande ancora oggi, permettendo a tantissimi nuovi bambini di trovare casa e accoglienza con la formula dell'affido, che qui è mostrata per intero, anche nei suoi aspetti giuridici. Ma il contenuto di queste pagine è, soprattutto, il frutto di «storie,

fatti, vita, vangelo vissuto, tanta umanità». Così S. Em. il Card. **Ennio Antonelli, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia**, ci introduce alla lettura di un libro che si fa incontro con genitori e figli che si raccontano; e «leggendo senti le voci dei protagonisti, intravedi i loro volti, uno più bello dell'altro». Sono tante le toccanti testimonianze che arricchiscono il libro. La storia di Sabrina, ad esempio, ha dell'incredibile: dall'incontro con don Giuseppe Boschirola, anziano parroco del suo paese, che le aveva chiesto di trovare un'opera che beneficiasse i bambini, alla quale destinare del denaro, all'amicizia con don Mauro, che proprio in quegli anni stava creando un'opera di accoglienza dei minori, proprio nel Cremasco. Ed ecco, con la 'clausola' che Sabrina fosse coinvolta nell'opera, la nascita della Fraternità e l'inizio di una lunga e bellissima storia di affidi e solidarietà. Proprio don Mauro è protagonista non solo dell'introduzione al libro, in quanto fondatore della Fraternità, ma anche di un'intervista condotta da Riccardo Caniato, sul tema "L'amore non si divide, si dilata". Don Mauro ripercorre la storia della comunità: i primi ad attivarsi con i bambini furono **Gina e Mario Bandirali**, ai quali poi man mano si sono unite altre coppie di sposi fino ad arrivare, nel 1984, alla fondazione dell'associazione ed all'inaugurazione della sede a Monte Cremasco. L'associazione è via via cresciuta, guadagnando la stima delle famiglie e delle istituzioni, tanto che il Comune di Milano ha chiesto di mettere l'associazione unicamente al servizio dei minori soggetti alla sua Amministrazione. Don Mauro non nasconde

le difficoltà incontrate dall'Associazione nel suo cammino, ma sottolinea anche che, grazie alla fede e al desiderio di donarsi, ha potuto progredire e lavorare con un solo obiettivo ben presente nella mente, il bene dei minori. Tanti problemi, certo: da quelli burocratici a quelli più profondamente umani (l'affido non è qualcosa di scontato, o di semplice: mette in gioco entrambe le parti in modo totale), ma anche storie di commovente dolcezza ed amore. All'interno del volume, un inserto fotografico a colori ripercorre per immagini la storia della Fraternità: dall'immagine di **Gina e Francesco**, due dei fondatori, con **don. Giussani**, alle strutture realizzate nel corso degli anni per le famiglie affidatarie, fino alle immagini della festa per i 25 anni dell'Associazione.

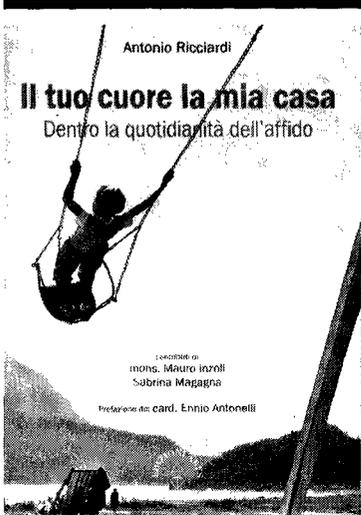
* * *

Antonio Ricciardi, sposato con Loredana, è padre di Tina e Carla. La sua famiglia dopo aver conosciuto Mons. Mauro Inzoli si è aperta all'esperienza dell'affido, accogliendo due bambine. Prima di scrivere questo libro ha redatto, in 4 volumi, l'opera di accoglienza dell'Associazione Fraternità, ordinando anche in chiave storica la documentazione dei primi vent'anni di attività (1984-2004). **Mons. Mauro Inzoli**, cofondatore dell'Associazione Fraternità, è conosciuto anche come presidente del Banco Alimentare, l'associazione che ogni anno promuove raccolte di viveri per i più poveri in tutti i supermercati d'Italia.



S. Emin. il Card. Ennio Antonelli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Don Mauro Inzoli ricevuto da Sua Santità Papa Benedetto XVI in Aula Nervi il 16 dicembre 2009



Nelle foto a lato:
1 - Ida Mussi
2 - Giuseppe Cantoni
3 - Monica Bandirali con Fabrizio Gobbi

